

## **27 gennaio: ricordiamo la Shoah**

*L'IC "A.Mazzarella" di Cerreto Sannita al Quirinale per la celebrazione nazionale del Giorno della Memoria.*



Il Giorno della Memoria è l'occasione per sottolineare il ruolo della Scuola come portatrice di valori universalmente riconosciuti quali la tolleranza ed il rispetto della dignità umana. La Legge 211 del 20 luglio del 2000 è stata istituita allo scopo di rafforzare nei giovani la consapevolezza della Shoah e per ricordare le vittime della barbarie nazista. Anche quest'anno il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in collaborazione con l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, ha proposto momenti di riflessione sulla Shoah con manifestazioni svoltesi presso il Palazzo del Quirinale nella giornata del 27 gennaio. Tra le tante istituzioni scolastiche che hanno accolto l'invito del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, figura anche l'IC "A.Mazzarella" di Cerreto Sannita, grazie all'impegno della Dirigente Scolastica, prof.ssa Angela Maria Pelosi. Pertanto una rappresentanza di alunni, accompagnata dai docenti Del Vecchio Lucia, Lo Feudo Ernesto, Vaccarella Lucia, ha avuto la possibilità di approfondire nei giorni 26 e 27 gennaio la conoscenza di uno degli eventi più tragici della storia umana attraverso la visita del ghetto, del museo ebraico di Roma e della Sinagoga. Notevole emozione hanno

suscitato tali eventi sia negli alunni che nei loro insegnanti. E' doveroso sottolineare il messaggio del Capo dello Stato che, in questa circostanza, ha espresso la necessità di ricordare la Shoah come miglior antidoto ad ogni forma di violenza, di antisemitismo e d'intolleranza. Soprattutto oggi che, come ha aggiunto Renzo Gattegna, presidente dell'UCEI (Unione delle Comunità Ebraiche Italiane), le numerose forme di negazionismo presenti nella nostra società sono da considerare come eredità del Nazismo. Per questo il Ministro Francesco Profumo ha rivolto un invito ai giovani affinché con il loro impegno etico e civile possano realizzare una "comunità viva e rispettosa in cui non si manifestino episodi di discriminazione nei confronti di chi viene additato come diverso".



Prezioso è stato anche il contributo dato dalle varie istituzioni scolastiche italiane vincitrici della decima edizione del concorso "I giovani ricordano la Shoah". Attraverso lo sviluppo di tematiche diversificate tale concorso ha favorito nei giovani la ricerca e la riflessione sul valore autentico del Giorno della Memoria.

*Ufficio Stampa*